

Codice A2003C

D.D. 6 ottobre 2021, n. 239

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo per il sostegno alla realizzazione dei Progetti "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" per l'anno 2021. Impegno di spesa di Euro 2.077.000,00 di cui Euro 1.038.500,00 sul cap. 182890/2021 e Euro 1.038.50



ATTO DD 239/A2003C/2021

DEL 06/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo per il sostegno alla realizzazione dei Progetti “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l’anno 2021. Impegno di spesa di Euro 2.077.000,00 di cui Euro 1.038.500,00 sul cap. 182890/2021 e Euro 1.038.500,00 sul cap. 182890/2022.

Premesso che:

con D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 “L.R. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali”, la Giunta Regionale ha riconosciuto agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali di cui ai tre elenchi allegati alla medesima deliberazione, per i progetti dagli stessi presentati per l’anno 2021, un contributo da assegnarsi mediante specifiche convenzioni la cui definizione è stata demandata alla Direzione regionale Cultura e Commercio, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso provvedimento deliberativo;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021, risulta elencata la Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.077.000,00 per il sostegno alla realizzazione dei Progetti “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l’anno 2021;

a tal fine la ridetta D.G.R. n. n. 3- 3668 del 2.8.2021 ha stabilito infine di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

la D.G.R. n. 58-5022 dell' 08.05.2017, così come modificata con D.G.R. 47-8828 del 18.04.2019, stabilisce all'art. 21 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente e che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, i medesimi enti devono presentare il programma dell'attività progettuale e il relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo.

Preso atto che la Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo, con nota prot. n. 280/A2003C del 13.7.2021, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 21 della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell'8.05.2017, presentando i Progetti "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" per l'anno 2021, che prevede un costo complessivo pari a Euro 3.644.647,10.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto dei succitati progetti e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018, dalla l.r. n. 13/2020, dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 e dal Programma di Attività 2018-2020 attualmente in vigore nelle more dell'adozione del nuovo Programma triennale della cultura ai sensi dell'art. 43, comma 2, della L.r. n. 11/2018, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2021, dell'importo di Euro 2.077.000,00.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione a sostegno dei progetti della Fondazione Piemonte dal Vivo Circuito - Regionale dello Spettacolo di Torino, di cui alla presente determinazione:

- *visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";*

- *tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr.*

sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla Riforma del Titolo V “e secondo cui” a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l’art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le “mostre e altre attività culturali analoghe”, anche volte a sensibilizzare “l’importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi”;

- visto l’art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, della quale la Regione Piemonte è socio unico fondatore, riveste, ai sensi del D.M. 27.7.2017 e della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) all’art. 31 (Spettacolo dal vivo) comma 4, un ruolo specifico quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l’esclusione di attività diretta o indiretta di produzione;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dei progetti culturali oggetto di convenzione da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all’esecuzione delle attività di cui ai progetti medesimi;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico”;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un’attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui ai progetti culturali oggetto della convenzione, nonché del fatto che l’intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l’assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- impegnare la somma di Euro 2.077.000,00 di cui Euro 1.038.500,00 sul capitolo 182890/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.038.500,00 sul capitolo 182890/2022.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2021: Euro 1.038.500,00 in acconto;
- Anno 2022: Euro 1.038.500,00 a saldo.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la legge regionale 29.5.2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la legge regionale 15.4.2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3115 del 19.4.2021 "Legge regionale 15 aprile

2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la DGR n. 28-3386 del 14/06/2021 recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la Dgr 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.
- la Legge Regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");
- la Dgr 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8.5.2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", come in ultimo modificata con D.G.R. n. 1-3530 del 14.7.2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8.6.2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", attualmente vigente nelle more dell'adozione del nuovo Programma triennale della cultura, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della L.r. n. 11/2018;
- la D.G.R. n. 1-3530 del 14.7.2021 "L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2021 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2021/2023, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 "L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di Enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali";
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato redatte sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, approvate in data 18.4.2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14.6.2021.

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021, lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo di Torino per il sostegno alla realizzazione dei Progetti “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l’anno 2021, da attuarsi secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021, a favore della Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo (codice creditore 93318) la somma complessiva di Euro 2.077.000,00, quale contributo per la realizzazione dei sopra citati progetti per l’anno 2021;

- di disporre che alla spesa complessiva di Euro 2.077.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.038.500,00 sul capitolo 182890/2021, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021, e Euro 1.038.500,00 sul capitolo 182890/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 1.038.500,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 1.038.500,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione dei progetti oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO –
CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO
PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
“ATTIVITA’ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO” E
“HANGAR PIEMONTE” PER L’ANNO 2021.**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;

- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...);”;

- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema, nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali - attualmente in vigore nelle more dell'adozione del nuovo Programma triennale della cultura ai sensi dell'art. 43, comma 2, della L.R. 11/2018 - che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla partecipazione della Regione a Enti Culturali operanti nell'ambito dello spettacolo dal Vivo e del Cinema in cui si sottolinea che la Regione "agisce per potenziare e rafforzare, anche con una diretta partecipazione, enti e istituzioni che possono giocare un ruolo di rilievo nel quadro dello sviluppo della cultura del Piemonte", nell'intento di confermarne, nel rispettivo specifico ambito, il ruolo di "elementi propulsori e di riferimento di un più vasto sistema regionale" e favorendo "l'attivazione di processi virtuosi di condivisione di progetti e servizi", nonché "le attività di distribuzione sul territorio e il sostegno diffuso alle iniziative di spettacolo";

- con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19), la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

- l'art. 55 della L.r. n. 13/2020 prevede per gli anni 2020 e 2021 l'adozione di specifici criteri e modalità di intervento regionale a tutela e sostegno del comparto culturale al fine di agevolare l'uscita dalla fase emergenziale;

- l'Allegato A della D.G.R. n. 1-3530 del 14.7.2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale" ha previsto, tra l'altro, che i criteri e le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirati al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostrino, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento;

- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio;

- con la sopra citata D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 è stato inoltre previsto che, salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte viene definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021 e che la Giunta Regionale, con specifico atto deliberativo, procede ad autorizzare gli interventi a sostegno dei medesimi Enti per i progetti dagli stessi individuati, previamente sottoposti all'esame dei competenti Settori regionali e ritenuti coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali;

- la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo", quale Ente partecipato della Regione Piemonte menzionato nel succitato Programma di Attività, ha provveduto, con nota prot. n. 280/A2003C del 13

luglio 2021, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 21 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come in ultimo modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3530 del 14.07.2021, presentando per l'anno 2021 i Progetti recanti i titoli "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte", cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 3.644.647,10;

- con D.G.R. n. 3-3668 del 02/08/2021 "L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali", la Giunta Regionale ha autorizzato la stipulazione di specifiche convenzioni e stabilito l'importo da riconoscere ai singoli enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte per i progetti relativi all'annualità 2021, fra i quali risulta compresa la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo", per la quale è stato disposto il riconoscimento, mediante stipula di convenzione, di un contributo di Euro 2.077.000,00 per i succitati Progetti relativi all'anno 2021;

- i Progetti di cui alla presente convenzione rispettano il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma di Attività;

- per le ragioni sopra esposte la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 3-3668 del 02/08/2021, è interessata ad instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione "Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo" al fine di sostenere i Progetti "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" per l'anno 2021, riconoscendo un contributo di Euro 2.077.000,00;

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la **Regione Piemonte**, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Direttore Vicario della Direzione Regionale Cultura e Commercio, dott. Marco Chiriotti, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la **Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito regionale dello Spettacolo** qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 08613620015) rappresentata dal Presidente pro-tempore, dott.ssa Angelica Corporandi d'Auvare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Bertola n. 34, a Torino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di beni e attività culturali - attualmente in vigore nelle more dell'adozione del nuovo Programma triennale della cultura ai sensi dell'art. 43, comma 2, della L.R. 11/2018 - per le finalità di cui alla l.r. 11/2018 e alla l.r. 13/2020 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-3668 del 02/08/2021, interviene a sostegno della Fondazione per la realizzazione dei Progetti "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" per l'anno 2021, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 2.077.000,00.

Art. 2
(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per l'anno 2021, realizza nella medesima annualità il programma di iniziative, allegato alla presente convenzione, di cui fa parte integrante e sostanziale, corredato del relativo preventivo economico.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2021 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2021, la Regione assegna alla Fondazione un contributo pari a Euro 2.077.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative ai Progetti "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 2.077.000,00 viene liquidato in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 1.038.500,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.038.500,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, al termine della realizzazione dei Progetti previsto dalla convenzione, e comunque entro giorni trenta decorrenti dalla data di approvazione del bilancio di esercizio, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito al punto 22 dell'Allegato 1 della richiamata D.G.R. 58-5022 dell'8.5.2017, da ultimo sostituito con D.G.R. n. 1-3530 del 14.7. 2021:

- a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- b) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello

messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative ai progetti oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche dei progetti finanziati, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Il precitato prospetto riepilogativo dei costi può presentare un eventuale scostamento nella misura massima del dieci per cento (10%) tra il totale dei costi preventivati e quelli esposti a consuntivo. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale con uno scostamento in diminuzione dei costi esposti a consuntivo superiore al dieci per cento rispetto a quelli preventivati o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla riduzione del contributo per la parte eccedente lo scostamento del 10% e per le somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di

cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente comunicata al Settore competente e dallo stesso autorizzata, comporta la revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione, che comprende le attività progettuali realizzate nell'anno solare 2021, è valida sino al 31.12.2021, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il

solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

12.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12

(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Direttore Vicario della Direzione Regionale Cultura e Commercio

Dott. Marco Chiriotti

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo

La Presidente pro-tempore

Dott ssa Angelica Corporandi d'Auvare

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Programma per il 2021 delle attività progettuali della Convenzione;
- b) Bilancio Preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2021.



Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Progetto: **Programmazione delle attività di spettacolo dal vivo sul territorio**

PROGETTO ANNUALE 2021

PREMESSA

L'anno appena concluso ha evidenziato la vulnerabilità del comparto dello spettacolo dal vivo, contesto di aggregazione sociale per antonomasia e perciò fatalmente esposto agli effetti della pandemia sviluppatasi a partire dal mese di febbraio 2020. Tuttavia, nonostante ai nostri teatri sia stata imposta la chiusura per sei mesi su dodici e nonostante la capienza delle sale sia sempre stata limitata ad un terzo, nel 2020 la Fondazione Piemonte dal Vivo è riuscita comunque a svolgere in modo significativo le proprie funzioni pubbliche a favore della comunità e degli artisti.

A fronte della significativa riduzione delle giornate disponibili per realizzare spettacoli dal vivo ed assolvere al proprio mandato statutario, la Fondazione ha parzialmente limitato l'impatto sull'attività complessiva adottando un approccio resiliente e spiccatamente innovativo, i cui effetti si riflettono nelle progettualità a venire.

Il documento presente contiene dunque alcune **strategie di riorientamento, ridefinizione e riprogrammazione** delle attività presentate in fase di preventivo ai suoi stakeholder tra cui il MiC (già MibacT), presso il quale la Fondazione è riconosciuta in qualità di Circuito Regionale Multidisciplinare (art. 38). Accanto all'attività di riprogrammazione, con l'obiettivo di recuperare per quanto possibile le date di spettacolo sospese, la Fondazione ha messo in campo alcuni dispositivi innovativi per affrontare il contesto pandemico e post-pandemico muovendosi lungo due direttrici: anzitutto, **orientare l'azione della Fondazione al sostegno del comparto territoriale, artistico e tecnico, in sinergia con le politiche regionali emergenti e, contestualmente, colmare il ritardo sull'agenda digitale sia nei processi interni sia nella relazione con il pubblico**. In questo senso, Piemonte dal Vivo ha adottato una vera e propria strategia emergente che ha l'ambizione di produrre impatti anche sul lungo periodo, a cominciare dal consolidamento del ruolo della Fondazione come indicato nella [Legge Regionale n. 11 del 1 agosto 2018](#): "Disposizioni coordinate in materia di Cultura".



CONTINUITÀ PLURIENNALE DEL SOGGETTO E AFFIDABILITÀ GESTIONALE

La Fondazione Piemonte dal Vivo - già Circuito Teatrale del Piemonte - nasce nel 2003 per volontà della Regione Piemonte e del Teatro Stabile di Torino, con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'obiettivo di proseguire e sviluppare l'attività trentennale avviata all'interno dello Stabile come Ufficio Territorio dedicata alla promozione della cultura teatrale, al decentramento e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale dei teatri del territorio.

Da allora la Fondazione ha una struttura autonoma, che coinvolge numerosi enti locali nella programmazione artistica di stagioni teatrali altamente qualificate, adeguate alle diverse realtà locali e rispettose delle differenti, specifiche esigenze.

Nel 2010 l'Ente ha ottenuto un riconoscimento ministeriale anche nel settore della danza, e nel 2012 la Regione Piemonte ha conferito al circuito anche l'organizzazione dell'attività musicale. Nello stesso anno la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte assume la nuova denominazione Fondazione Piemonte dal Vivo e, grazie all'acquisizione del settore musicale diventa la più importante organizzazione culturale multidisciplinare operante sul territorio piemontese.

La Fondazione è governata dall'ottobre 2018 da un rinnovato [Consiglio di Amministrazione](#) i cui membri sono nominati dal Socio fondatore Regione Piemonte, che designa anche il Presidente, cui spetta la rappresentanza dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori, che ha nominato – così come da normative vigenti - un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dotandosi di un [piano triennale](#).

Attualmente la Fondazione Piemonte dal Vivo presenta un [bilancio in equilibrio](#) e regolarità nella conduzione gestionale, amministrativa, contributiva, societaria e della disciplina del lavoro.

Nel gennaio 2018 la Fondazione Piemonte dal Vivo ha designato – a seguito di una procedura di concorso pubblica - un nuovo direttore per il triennio 2018/2020, cui è affidata la programmazione e la gestione dell'Ente e del personale, affiancando il Presidente e il rinnovato Consiglio di Amministrazione nel percorso di consolidamento e sviluppo della struttura. Il clima aziendale è sereno e collaborativo, anche in virtù del rinnovato [CCNL dei Teatri Stabili](#) applicato dalla Fondazione e da un accordo integrativo aziendale di secondo livello di recente applicazione (2018).

Il 2019 ha visto la prima applicazione della [Legge Regionale](#) n. 11 del 1 agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di Cultura” in cui all'art. 31 la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici



progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.

Nel 2019 Piemonte dal Vivo ha redatto e presentato per la prima volta il proprio [Bilancio Sociale](#), novità per la Fondazione che nasce – prima ancora del dettato del nuovo Codice del Terzo Settore - dall'esigenza indifferibile per l'ente di raccontare i propri numeri in una prospettiva che renda valutabili le strategie di investimento, gli obiettivi raggiunti e gli impatti sul territorio.

A partire da settembre 2019 la Fondazione ha implicato nel proprio organigramma un'area trasversale composta da personale che dedica quota parte del proprio tempo/lavoro a concorrere con la Direzione alla realizzazione degli [SDGs dell'Agenda 2030](#); l'area si occupa di selezionare, analizzare, applicare e promuovere strategie orientate alla sostenibilità economica, sociale, culturale e ambientale all'interno della Fondazione stessa, nella relazione con i propri stakeholder e nei confronti del pubblico.

UNA FONDAZIONE SMART

A seguito del lockdown imposto dal Governo in data 8 marzo 2020, l'operatività della Fondazione ha subito una accelerazione sul versante digitale, sia per quanto riguarda il suo funzionamento interno, sia per quanto concerne le relazioni esterne. A fronte dell'emergenza, la direzione dell'Ente ha predisposto un **Piano di Innovazione Digitale** con il duplice intento di abilitare la struttura a lavorare secondo nuove modalità dettate dall'emergenza e di stabilizzare alcuni processi virtuosi in maniera permanente, a cominciare dallo **Smart Working**. L'obiettivo strategico del Piano di Innovazione Digitale è pertanto quello di rendere la Fondazione Piemonte dal Vivo un modello di riferimento nazionale per la distribuzione, circuitazione e promozione dello spettacolo dal vivo, integrando processi analogici e digitali nei processi interni e nella relazione con i propri stakeholder, in primis il pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo il Piano di Innovazione è andato ad operare su due aree con obiettivi specifici: da un lato sull'**efficientamento organizzativo** sviluppando e sostenendo lo Smart Working - migliorando così le performance dell'ente e accrescendo il proprio ruolo di modello ispirazionale in ambito gestionale organizzativo per il resto del comparto, e dall'altro sul miglioramento delle **strategie finalizzate al coinvolgimento e salvaguardia dei pubblici**.

Il Piano di Innovazione della Fondazione Piemonte dal Vivo ha richiesto pertanto una profonda e rapida revisione delle attività e dei processi che, sostenuti da strategie di digitalizzazione, porterà nel medio periodo a un efficientamento gestionale lungo i due assi sopracitati, con conseguente ottimizzazione dei costi e generazione di nuove entrate.

Per quanto riguarda il primo asse, l'obiettivo riguarda l'efficientamento dei processi di lavoro, in particolare relativi allo Smart Working, con il triplice obiettivo di migliorare la produttività (impatto sulla sostenibilità economica e ambientale), aumentare la *reputation* interna ed esterna dell'Ente (impatto sulla sostenibilità economica, sociale e culturale) e accrescere le competenze (impatto sulla sostenibilità economica e sociale).

La Fondazione Piemonte dal Vivo aveva avviato già dal 2018 un ripensamento in questa direzione: le aree sono organizzate come dispositivi complessi, che vanno ad attingere risorse e competenze trasversalmente rispetto agli uffici. Nella fattispecie ogni dipendente afferisce a più aree con una divisione **Aree/Uffici** già pensata per il passaggio al paradigma **Obiettivi/Mission**. L'abitudine di alcune aree a lavorare con carichi di lavoro che variano sensibilmente nel corso dell'anno rappresenta un presupposto che si allinea perfettamente con un ulteriore sviluppo di processi di Smart Working allargati a tutte le aree dell'Ente. Il riorientamento imposto dallo Smart Working (obiettivi vs. orario standard) abilita, quindi, l'obiettivo di lavorare sempre più nell'ottica di una **cultura aziendale orientata ai risultati**.



Lo sviluppo di una politica di vero Smart Working, come anche ribadito dall'[Osservatorio sullo Smart Working](#), oltre ai processi, deve anche prevedere di dotarsi e dotare di tecnologie, spazi e competenze necessarie: la Fondazione, sollecitata dall'emergenza sanitaria, si sta rapidamente adeguando agli standard necessari al nuovo approccio.

Per permettere di arrivare più efficacemente agli obiettivi, saranno definiti degli OKR (Objectives and Key Results), vale a dire i punti di arrivo, gli obiettivi (O) da raggiungere tramite attività misurabili, i risultati chiave (KR).

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO

Il progetto, aggiornato alla data corrente, tiene inevitabilmente conto dell'**emergenza sanitaria** in cui è incorso il Paese a partire dal mese di febbraio 2020. Accanto all'attività di riprogrammazione, nell'ottica di recuperare per quanto possibile le attività sospese, la Fondazione ha messo in campo alcuni dispositivi innovativi per affrontare il contesto pandemico e post-pandemico muovendosi lungo due direttrici: anzitutto, **orientare l'azione della Fondazione al sostegno del comparto** territoriale, artistico e tecnico, in sinergia con le politiche regionali emergenti e, contestualmente, **colmare il ritardo sull'agenda digitale sia nei processi interni sia nella relazione con il pubblico.**

A fronte dello stop imposto dall'emergenza sanitaria alle attività di spettacolo dal vivo, la Fondazione ha individuato negli spazi all'aperto la possibilità di un recupero della propria agibilità nei mesi estivi, anche e soprattutto per sostenere i lavoratori dello spettacolo che hanno dovuto interrompere la propria attività lavorativa, spesso senza il riconoscimento di sufficienti ammortizzatori sociali.

La Fondazione cercherà dunque di ricollocare negli spazi all'aperto dei Comuni del Circuito la programmazione sospesa qualora la proposta performativa e le circostanze di contesto siano compatibili con i protocolli sanitari.

A partire dal 2 giugno Piemonte dal Vivo articola un unico grande cartellone per lo spettacolo dal vivo in Piemonte: teatro, danza, musica e circo contemporaneo, in spazi all'aperto, giardini, dimore storiche e arene estive, con **oltre 200 repliche**. Un unico palinsesto per luoghi e pubblici diversi, da Verbania a Cuneo, da Biella ad Asti ed ancora Alessandria, Novara, Torino, Vercelli. Tutte le province piemontesi hanno risposto all'invito di Piemonte dal Vivo per una ripartenza all'insegna delle arti performative. Il programma, che ha ancora margini di incremento, esplicita, già ad un primo sguardo, la sua duplice natura di **offerta culturale di alto profilo**, nel rispetto di nuove regole e setting, e di **motore di ripresa per il comparto dello spettacolo dal vivo piemontese.**

Gli spazi estivi sono stati individuati ed attrezzati insieme alle Amministrazioni comunali che tradizionalmente concorrono, con Piemonte dal Vivo, alla realizzazione delle stagioni teatrali invernali: **Vercelli** trasforma piazzale Pisu in un'arena capace di ospitare fino a 800 posti seduti, mentre **Cuneo** allestisce la propria (per una platea di 500 persone) negli spazi adiacenti al *Palazzetto dello Sport*. **Verbania** utilizza gli spazi naturali esterni al *Centro Eventi il Maggiore*, arrivando ad accogliere fino a 1000 spettatori affacciati sul lago, mentre **Tortona** ospita la propria programmazione estiva nella *corte del Teatro Civico*, allestita per l'occasione. E ancora **Pinerolo**, utilizza un palco nel parco di *Villa Corelli*, e **Ciriè** l'Area *Remmert*, immersa nel verde nel centro storico della città.

Tra gli spettacoli di **prosa** in scena negli spazi del circuito segnaliamo: *Segnale d'Allarme – La mia battaglia VR* di **Elio Germano** e **Chiara Lagani**; *Amleto principe di...*, nuova produzione del Teatro Stabile di Bolzano per la regia di **Paolo Rossi**; **Silvio Orlando** con *Si nota all'imbrunire*; *L'alfabeto delle emozioni* portato in scena da **Stefano Massini** e la nuova produzione di **Simone Cisticchi** e **Francesco Niccolini** *Happy Next – Alla ricerca della felicità*. E poi ancora **Gabriele Lavia**, **Federico Buffa**, **Enrico Lo Verso**, **Giuseppe Cederna**, **Isabella Ragonese**, **Lella Costa**, **Moni Ovadia**, **Bebo Storti** e **Ugo Dighero**.

Il progetto teatrale si completa con un focus estivo dedicato alle attività legate al circuito teatro-ragazzi regionale, con la presenza, *in primis*, delle compagnie regionali riconosciute (**Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**, **UnoTeatro**, **Onda Teatro**, **Assemblea Teatro**, **Melarancio**, **Coltelleria Einstein**, **Santibriganti**): è questo un tentativo da parte del Circuito di offrire ristoro al segmento dello spettacolo dal vivo più colpito dall'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda la **drammaturgia internazionale** ospiteremo gli olandesi della **Proton Theatre** con *Imitation of Life* per la regia di **Kornél Mundruczó** e i dodici performer della **Needcompany** diretti da **Jan Lauwers** in *All the Good*.

La danza intervalla allo stile neoclassico delle compagnie **Spellbound Contemporary Ballet** e **Michele Merola Contemporary Dance Company** la ricerca contemporanea, con il tour di **Silvia Gribaudi** per *Graces*; il debutto di *Elegia delle cose perdute* della compagnia **Zerogrammi** con le coreografie di Stefano Mazzotta; *Celeste*, progetto di **Raffaella Giordano** per la compagnia **Sosta Palmizi**.

Le ospitalità connesse al progetto della **Lavanderia a Vapore** insistono sulle proposte di quegli artisti che transitano con continuità in Residenza, a partire da **Marco D'Agostin**, **Silvia Gribaudi**, **Andrea Costanzo Martini**, **Francesca Cinalli** e **Paolo De Santis**. La stagione 2020/2021 porterà a Collegno l'installazione permanente del progetto *Square* ad opera di **Lorenzo Bianchi Hoesch** e **Michele Di Stefano**.

Approccio transdisciplinare avrà la programmazione del *Villaggio d'Artista* a Verbania: *Perpendicolare* di **Cristina Donà** e **Daniele Ninarello**, la prima nazionale *Museo dell'Altrove* di **Francesca Foscari**, e ancora *Industrial Soundscape* per **Elisa Sbaragli** e il producer **Alberto Ricca**.

Grande attenzione sarà data anche alle nuove generazioni tramite il *Focus Italian Dance* nell'ambito di *Mirabilia - International Circus & Performing Arts Festival*, dove verrà dato spazio a coreografi quali **Tommaso Monza** con *Annotazioni per un Faust* e alle compagnie de territorio: Egri Bianco Danza diretta da **Raphael Bianco**, Balletto Teatro di Torino di **Viola Scaglione** e blucinQue di **Caterina Mochi Sismondi**.

Numerosi gli appuntamenti in teatro legati alla **musica**: da **Antonella Ruggiero** a **Neri Marcorè** con *Di mare e di Vento*, un viaggio nella musica di Gianmaria Testa; **Giorgio Conte** e la band **Extraliscio**. È in preparazione la terza edizione del **Torino Jazz Festival Piemonte** che porta nei teatri del circuito proposte italiane ed internazionali: dall'omaggio a Chet Baker di **Massimo Popolizio** e **Fabrizio Bosso** al *Viaggio in nove tappe nell'inferno di Dante* di **John De Leo**; non mancheranno gli ospiti internazionali come **Joyce Elaine Yuille**, **Stefan Németh** e **Bernhard Breuer**. Si rinnovano le collaborazioni con le più importanti realtà territoriali, dalla **Fondazione Teatro Regio di Torino** all'Unione Musicale, alle istituzioni didattiche come i **Conservatori di Musica** e le scuole di **Alto Perfezionamento** di Biella e Pinerolo.

La stagione 2020 prevede una grande attenzione al **circo contemporaneo**, attraverso una progettualità che guarda parimenti alla scena internazionale e alla valorizzazione della creatività locale nelle stagioni del territorio. Evolve la partnership con i soggetti produttivi territoriali come **Fondazione Cirko Vertigo** e **FLIC – Reale Società Ginnastica** di Torino e si sviluppano relazioni con soggetti nuovi, come la collaborazione con **Apolide Festival**, a Vialfrè. Tra gli internazionali, **Ali Salim Mwakasidi**, **Bilal Musa Huka**, **Hamisi Ali Pati**, **Rashid Amini Kulembwa** e **Seif Mohamed Mlevi** diretti da **Alexander Sunny**.

Parallelamente all'attività di Circuito in relazione alle amministrazioni locali, Piemonte dal Vivo ha individuato come partner strategici il Circuito delle [Residenze Reali Sabaude](#) e la [Direzione Regionale Musei del Piemonte](#), che concorreranno con la Fondazione alla realizzazione di una articolata proposta di spettacolo dal vivo negli spazi all'aperto di propria gestione nei mesi estivi del 2021.

La collaborazione è orientata a massimizzare gli impatti delle economie di Piemonte dal Vivo, delegando alle strutture ospitanti l'onere di infrastrutturare le sedi di spettacolo secondo le norme e i protocolli imposti dall'emergenza sanitaria. La proposta di spettacolo dal vivo sarà prevalentemente diurna e multidisciplinare, rivolta prioritariamente ad un pubblico di famiglie e al turismo di prossimità.

Dal 5 luglio i giardini della **Reggia di Venaria** ospiteranno, il venerdì e il sabato, dalle ore 18.00 alle ore 22.00 circa, proposte di teatro per famiglie, circo, danza contemporanea, musica e prosa. Nel main stage del Cortile delle Carrozze sarà invece allestita durante la settimana una programmazione multidisciplinare con artisti di rilievo nazionale e internazionale. Più di 50 spettacoli fino a metà agosto, per unire alla visita dei magnifici spazi reali un'occasione di grande spettacolo dal vivo.

Anche i **festival estivi**, da sempre partner di Piemonte dal Vivo, si sono ripensati alla luce delle nuove disposizioni normative: per quanto concerne la **prosa**, la 43esima edizione di [AstiTeatro](#), che in due segmenti tra giugno e settembre programmerà ad Asti il meglio della drammaturgia contemporanea. In merito alla **danza**, si rinnova la collaborazione e co-progettazione con il



[Festival Interplay](#) e [CROSS festival](#) in un'edizione diffusa nella provincia del Verbano Cusio Ossola.

Quanto al comparto **musica**, grazie alla collaborazione della Fondazione per la Cultura di Torino verrà realizzata nel 2021 la terza edizione del [Torino Jazz Festival Piemonte](#), mentre negli spazi all'aperto della Lavanderia a Vapore di Collegno verrà realizzata la settima edizione del [Flowers Festival](#). Riguardo al **circo contemporaneo**, la Fondazione interviene nella programmazione di [Mirabilia](#) a Cuneo a settembre, con un focus dedicato alla danza italiana, mentre si amplia la partnership con la Fondazione CirkoVertigo per il Festival [Sul filo del circo](#).

Quanto alla stagione autunnale, Piemonte dal Vivo sta valutando con le singole amministrazioni comunali la sostenibilità della programmazione al chiuso, evidenziando sin d'ora la maggiore fragilità delle piccole sedi di spettacolo rispetto alle sale di dimensioni più grandi.

LA SFIDA DEL DIGITALE

Prendendo atto dell'inderogabilità delle misure adottate dal Governo, la Fondazione a partire dall'autunno 2020 ha adottato una strategia emergente per non venir meno al rapporto con i propri pubblici e continuare a svolgere il proprio ruolo cerniera con il mondo degli artisti, garantendo a questi ultimi la possibilità di poter svolgere il proprio lavoro facendo leva su tutti gli strumenti digitali a disposizione.

Il 27 novembre 2020 nasce dunque [onLive](#) un ricco palinsesto di contenuti originali, visibili gratuitamente sul sito di Piemonte dal Vivo battezzato per l'occasione **Il più grande palcoscenico digitale del Piemonte**. onLive è la sfida digitale accolta dalla Fondazione, per provare ad abbattere il confine fra onsite e online: un palinsesto digitale pensato dallo staff della Fondazione, insieme agli artisti, con contenuti originali, proposte multidisciplinari, progetti speciali, fruibili a casa propria in prima visione e on demand, attento ai bisogni della comunità di spettatori.

Tre i focus tematici di questo cartellone digitale: PAROLA (con allestimenti dedicati al nuovo format), MUSICA (con le sonorità, tra classico e moderno, dei migliori artisti regionali) e MOVIMENTO (attento alla dimensione coreografica). Il tutto con uno sguardo EDUCATIONAL, per offrire anche nuovi strumenti al mondo della scuola che a partire 2020 ha dovuto affrontare la sfida della Didattica a Distanza. **Un palinsesto che presenta i propri contenuti articolati in forma di serie, ciascuna composta da episodi di circa 20/30 minuti per una narrazione multidisciplinare**, con appuntamenti settimanali che sono poi proseguiti fino al 17 febbraio 2021 (tutti i video sono visibili in archivio) sul sito di Piemonte dal Vivo. Una preziosa selezione della produzione artistica dell'area del Nord Ovest - **sette format** a puntate per un totale di **41 episodi** - per un progetto nato per superare l'emergenza del momento ma con il proposito di diventare un elemento complementare all'attività standard di Piemonte dal Vivo.

[Odissea - un racconto mediterraneo](#) è il format proposto dal **Teatro Pubblico Ligure** da un'idea di Sergio Maifredi, con sei puntate affidate ad artisti italiani per scoprire alcuni canti dell'opera di Ulisse: **Maddalena Crippa, Moni Ovadia, Giuseppe Cederna, David Riondino e Dario Vergassola, Corrado d'Elia e Tullio Solenghi** sono i protagonisti che accompagnano gli utenti in questo viaggio. Il format restituisce alla narrazione orale le pagine dell'Odissea che dagli anni della scuola abbiamo letto in silenzio; una rotta, la rotta di Odisseo, che unisce le sponde del mediterraneo da Est a Ovest, da Nord a Sud.

In [Radio International](#), Beppe Rosso adatta l'ultima produzione teatrale di **ACTI - Teatri Indipendenti** per la fruizione digitale, attraverso una serialità di dieci puntate. Tutte insieme raccontano, con toni tragico - comici, la trasformazione di un'emittente radiofonica e il dramma di un Paese nel breve arco temporale di una settimana.

In collaborazione con l'**Unione Musicale** è **Short Track**, un ciclo di sei brevi incontri musicali costruiti per avvicinare gli spettatori alla musica classica, con brani eseguiti da giovani musicisti e introdotti dal Maestro Antonio Valentino.

Glocal Sound, la vetrina della giovane musica d'autore, trova spazio nel palinsesto digitale con quattro concerti di artisti piemontesi, realizzati in collaborazione con Reset Festival.

Cinque racconti danzati per il progetto **#Titolodadefinire**, ideato da **Zerogrammi** con la partecipazione di cinque artisti piemontesi. Un viaggio coreografico in questo tempo sospeso, tra i tanti interrogativi che ci pone la contemporaneità.

In quattro episodi, la compagnia novarese **Cabiria Teatro** costruisce **In Macchina**, ispirato al celebre brano di Mina "Devo tornare a casa mia". Una brevissima serie teatrale, con una coppia protagonista di una romantica e banale storia d'amore che si svolge all'interno della propria vettura.

Perle ai porci! di e con **Paolo Faroni** è composto da sei pezzi auto-conclusivi su diversi argomenti: economia e politica, famiglia e religione, società e costume, ma anche considerazioni private e scampoli di autobiografia dell'artista casalese.

Ad affiancare i vari format, **contenuti extra di approfondimento** con interviste, clip di backstage, opere di video-danza selezionate da COORPI.

A partire dal 1° dicembre 2020, si è affiancato al palinsesto **onLive** il progetto speciale **Segnale d'allarme - Smart Watching** di e con **Elio Germano** e la regia di **Omar Rashid** che grazie a Piemonte dal Vivo ha cominciato ad attraversare la Regione per consentire la visione a 360° dello spettacolo in realtà virtuale direttamente a casa degli spettatori, attraverso occhiali immersivi e cuffie. Il progetto prevede il ritiro e la consegna dei visori da parte del pubblico presso le librerie indipendenti di Torino e del Piemonte, in massima sicurezza e secondo tutti i protocolli di sanificazione. Nel corso del 2021 il progetto arriverà a toccare più di 10 piazze del Circuito.

VALORIZZAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA CREATIVITÀ EMERGENTE

Piemonte dal Vivo riconosce tra le sue vocazioni indifferibili la promozione del talento emergente. Per assolvere a questo scopo, nel corso del triennio 2018/2020 l'Ente ha testato dispositivi innovativi e buone pratiche atte all'emersione, affiancamento e promozione dei giovani.

Innanzitutto, in un'ottica di condivisione con gli altri soggetti del comparto, abbiamo riconosciuto nelle **Vetrine** dedicate alla prosa, alla danza e alla musica le sedi privilegiate per la ricognizione e la promozione della creatività emergente, che accompagnino l'opportunità di circuitazione a forme di tutoraggio ed *empowerment* strutturale.

A questo scopo, Piemonte dal Vivo è partner delle reti che mantengono al centro delle proprie azioni il sostegno alla creatività giovanile: è il caso di **In-Box** per il teatro, **Anticorpi XL** per la danza e **Glocal Sound – Giovane Musica d'Autore in Circuito** per la musica, di cui Piemonte dal Vivo è capofila dalla sua istituzione.

Nell'ambito della prosa si distingue **In-Box**, una rete di teatri, festival e soggetti istituzionali che valorizza il lavoro delle compagnie emergenti, non con un premio in denaro, ma con un certo numero di repliche presso gli spazi dei soggetti aderenti. Piemonte dal Vivo ospiterà nelle stagioni 20/21 dei suoi teatri **Tropicana** di Frigo Produzioni e **Polvere** della Compagnia Teatrale Cesare Giulio Viola, finalisti dell'edizione 2020. Quest'anno si è sviluppata anche **In-Box digital**, azione collaterale a supporto di opere digitali che immaginino scenari inediti nella relazione fra artista e pubblico, in accordo con il contesto creatosi durante la pandemia.

Nella stessa direzione, il **Premio Scintille**. L'iniziativa, giunta alla undicesima edizione, è promossa e realizzata dal Festival Asti Teatro in collaborazione con Tieffe Teatro Milano e la Fondazione Piemonte dal Vivo. Il concorso è rivolto a compagnie teatrali under 35 ed è finalizzato alla produzione di uno spettacolo teatrale da promuovere sul territorio nazionale. Vincitore dell'edizione 2020 di Scintille è stata la Compagnia Chièdiscena con **Presente!**, che ha ricevuto un contributo economico e la possibilità di rappresentare lo spettacolo finito nelle stagioni teatrali 2020/2021 di Asti, del Teatro Menotti di Milano e di Piemonte dal Vivo.

Per la **danza**, si è tenuta a settembre a Ravenna la **Vetrina della giovane danza d'autore**, promossa dal **Network Anticorpi XL**, rete composta da 37 operatori provenienti da 15 regioni. Un lavoro di scouting che offre ai giovani autori italiani una preziosa occasione di confronto con il pubblico, operatori nazionali e internazionali, critici e artisti.

Per quanto riguarda lo **scouting della creatività emergente** nell'ambito della danza, una interessante traiettoria è costituita dal progetto realizzato a partire dal 2018 con le scuole di danza del Piemonte e che prende il nome di **Danzare la Memoria**. *Danzare la Memoria* è un filo

conduttore che Piemonte dal Vivo segue per il terzo anno con il progetto speciale per la Giornata Internazionale della Danza promossa dall'UNESCO. A causa dell'emergenza sanitaria, il progetto ideato per il 2020 non si è potuto svolgere come immaginato, cioè con un gruppo di 400 danzatori nel parco della Villa La Tesoriera di Torino sulle note della celebre [*Le Sacre du Printemps*](#) di Igor Stravinsky. Evento partecipativo ideato da Alain Platel, avrebbe coinvolto in un singolare esperimento di direzione artistica condivisa le tre compagnie piemontesi riconosciute - **Fondazione Egri per la Danza, BTT - Balletto Teatro di Torino, Zerogrammi** - in partnership con il **Torinodanza Festival**. È stato dunque realizzato [un video](#) e la restituzione finale è stata ricalendarizzata per il 2 giugno 2021 negli spazi della Reggia di Venaria Reale.

Per quanto riguarda l'emersione dei talenti in ambito musicale, dal 2017 Piemonte dal Vivo si è fatto promotore e capofila di [*Glocal Sound – Giovane Musica d'Autore in Circuito*](#): con i circuiti AMAT (Marche) e FTS (Toscana) abbiamo migrato le buone pratiche delle Vetrine nel comparto della musica emergente, cercando in questo modo di favorire l'accesso alla circuitazione dei giovani talenti, utilizzando le stesse modalità applicate alle prime due discipline del circuito. Dal 2018 hanno aderito alla rete che promuove la Vetrina anche i circuiti della Lombardia (C.L.A.P.Spettacolodalvivo), Sardegna (CEDAC), Emilia Romagna (ATER), Santarcangelo dei Teatri e dal 2019 i circuiti del Veneto (ARTEVEN), Lazio (ATCL), Puglia (TPP) e il Centro Servizi Culturali S. Chiara.

In ultimo, con particolare attenzione ai giovani che terminano il percorso di studi classici, è stata rinnovata la convenzione con il **Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi** di Torino e l'**Accademia di Alto Perfezionamento Musicale** di Pinerolo, relazione che ha generato l'inserimento di nuovi talenti nel già citato palinsesto estivo presso gli spazi della Reggia di Venaria Reale.

IL PUBBLICO AL CENTRO: INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE PRESSO IL PUBBLICO

Dal 2018 Piemonte dal Vivo ha inserito nel proprio organigramma una specifica **Area dedicata all'audience development/engagement** che si occupa dello sviluppo di dispositivi innovativi per l'intercettazione di nuovi pubblici, che promuove attraverso la propria piattaforma dedicata **Hangar Piemonte** e mediante il progetto triennale **Performing +** realizzato in partnership con la Compagnia di San Paolo e in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte.

La Fondazione sta affiancando con continuità alla programmazione azioni di sviluppo della domanda culturale con **nuove progettualità, esplicitamente dedicate agli studenti di scuola superiore di primo e secondo grado, gli insegnanti, gli studenti universitari.**

Il rapporto strutturato e continuativo con **gli adolescenti e i giovani**, categoria che rispetto al mondo dell'infanzia si è vista negare in modo pressoché continuativo l'accesso alla scuola e agli spazi di socialità nell'ultimo anno, è una delle sfide che la Fondazione dovrà affrontare per il prossimo triennio. Già in tempi pre-pandemici avevamo constatato che, a valle della fruizione teatrale strutturata all'interno delle attività della scuola primaria di primo e secondo grado, l'età dell'adolescenza costituiva un momento di grave dispersione nei confronti dei consumi culturali legati allo spettacolo dal vivo in generale e al teatro in particolare, generando una discontinuità tra la robusta fruizione della proposta per ragazzi e famiglie e l'accesso a consumi culturali adulti. In molti contesti, la cesura della adolescenza implica un non - riconoscimento dei giovani nei riti del consumo culturale dell'età adulta, imponendo innanzitutto una **riflessione sulle liturgie tradizionali dello spettacolo dal vivo**, e parallelamente l'adozione di strategie puntuali per avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni alla proposta culturale e performativa.

Piemonte dal Vivo ha promosso nel corso del triennio la costituzione di **board partecipati** in cui specifiche comunità concorrono assieme allo staff della Fondazione allo sviluppo di progettualità dedicate, nell'ottica di una promozione fra le comunità di pari, imponendo innanzitutto una riflessione sulle liturgie tradizionali dello spettacolo dal vivo, e parallelamente l'adozione di strategie puntuali per avvicinare e coinvolgere ulteriori pubblici - in primis le nuove generazioni - alla proposta culturale e performativa.

Un capitolo a parte riguarda lo straordinario campo di sperimentazione, di crescita culturale e civile che il digitale potrebbe abilitare favorendo un'**alleanza strutturale tra settore culturale e settore dell'educazione**. Dopo un anno di Didattica a Distanza in cui si sono intraviste - con tutte le difficoltà e i balbettamenti di una transizione forzata e impreveduta - le potenzialità di strumenti, di linguaggi e di approcci che tra 5-10 anni saranno probabilmente abituali nei percorsi curriculari della scuola dell'obbligo, risulta evidente la domanda di contenuti, di stimoli, di supporti e di competenze da parte della scuola a cui il settore artistico e culturale può e deve

rispondere strutturandosi attraverso sistemi di offerta che possano integrarsi stabilmente nei percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari.

A titolo esemplificativo segnaliamo [Hell'O Dante – Paolo e Francesca tra i Lussuriosi](#), teatralizzazione del Canto V dell'Inferno dantesco che in occasione del Dantedì 2021 è stato seguito da più di 200 istituti superiori in Italia e all'Estero con 6.663 studenti in diretta e da circa altri 20.000 on demand.

Per quanto concerne la scuola secondaria di primo e secondo grado, il format esemplare è [Media Dance](#), che ripensa la tradizionale rassegna per le scuole come strumento didattico, utile ai docenti per approfondire a scuola tematiche sociali rilevanti per il proprio gruppo classe, quali il corpo, la disabilità, l'identità sessuale, lo stereotipo femminile, il rapporto tra identità individuale e collettiva. **Sempre connesso al mondo della scuola, ma rivolto ad insegnanti, operatori ed educatori è il percorso [Educare alla Bellezza](#):** il progetto si pone come attività di ricerca e formazione per la trasmissione di valori significativi attraverso l'esperienza diretta e la pratica teatrale.

Ancora in relazione alla scuola superiore, la Fondazione ha esplicitato un ventaglio di proposte rivolte sia agli studenti sia agli insegnanti nell'ambito del progetto ministeriale di **alternanza scuola-lavoro**.

Contestualmente, Piemonte dal Vivo ha strutturato rapporti con Uffici Scolastici locali per la condivisione di parte della programmazione e l'**utilizzo dei crediti scolastici** e della **card 18app**.

In ambito universitario, si riconferma la collaborazione con l'**Università degli Studi di Torino** – con una convenzione triennale – finalizzata ad accogliere tirocini curricolari ed extracurricolari di studenti provenienti prevalentemente dal corso di laurea in **Economia della Cultura, dell'Ambiente e del Territorio**; parallelamente continua la collaborazione con il DAMS dell'Università di Torino in relazione allo sviluppo del progetto [Professioni della Cultura](#) presso la sede di Palazzo Nuovo.

Una collaborazione recente è quella con il [Social and Community Theatre Centre](#), centro di ricerca/azione che nasce come spin-off dell'Università degli Studi di Torino da una convenzione tra Dipartimento di Studi Umanistici, Teatro Popolare Europeo e **COREP Torino - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente**.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

L'Area Comunicazione e Promozione di Piemonte dal Vivo comprende le attività di comunicazione strategica e istituzionale, ufficio stampa e digital PR, promozione. Il lavoro quotidiano si svolge in stretta sinergia con la programmazione e con le altre Aree della Fondazione, per fornire una comunicazione adeguata ed efficace a seconda dei progetti e dei target di riferimento.

Il 2020, per ragioni legate all'emergenza sanitaria, ha impresso una forte accelerazione alla comunicazione digitale che è diventata per diversi mesi la voce principale di Piemonte dal Vivo. Da marzo 2020 l'Area ha attivato progettualità digitali e potenziato i suoi **canali online** per mantenere vivo e costante il rapporto con le sue comunità di riferimento: pubblico/spettatori ma anche artisti, professionisti, operatori. A causa dell'incertezza generata dall'emergenza sanitaria rispetto alla ripresa delle attività in presenza, sono state concepite e costruite soluzioni alternative grazie ad un forte investimento nell'area video e in quella digitale, a partire dai canali social (Facebook, Instagram e Youtube).

I **siti internet** (Piemonte dal Vivo/ Lavanderia a Vapore/Hangar Piemonte) continuano ad assolvere il ruolo di strumento di comunicazione per il pubblico, relativamente a spettacoli annullati o riprogrammati in formato digitale; i canali social sono invece diventati il luogo principale per mantenere vivo il legame con le comunità, in un momento così difficile e inaspettato. Tanti i video prodotti e veicolati sulle playlist del canale **Youtube** di Piemonte dal Vivo (e rilanciati attraverso le pagine **Facebook**): il messaggio degli artisti di Piemonte dal Vivo ([#iorestoacasa](#)); il format [No Panic That's Jazz](#), basato su un inedito parallelismo tra il momento "sospeso" del primo lockdown e il linguaggio jazzistico; i racconti in danza dalla [Lavanderia a Vapore](#). Il canale [Instagram](#) prosegue e completa la narrazione dando voce ai protagonisti del comparto culturale e stimolando una riflessione sulla contingenza del tempo presente.

È online da inizio giugno il [nuovo sito della Fondazione](#), realizzato dall'agenzia torinese Quattrolinee, per rendere più fruibili le diverse progettualità che Piemonte dal Vivo ha sviluppato e sta sviluppando in questi anni. Per la ripartenza delle attività di spettacolo, Piemonte dal Vivo ha chiesto all'illustratrice Francesca Capellini di realizzare una nuova immagine guida che accompagnerà i vari progetti nel corso dell'anno. È ora online la versione "estiva", che ricorda come il pubblico sia al centro di tutte le attività promosse da Piemonte dal Vivo; ne sottolinea inoltre la vocazione multidisciplinare e la capillarità sul territorio regionale. Francesca Capellini, nata a Bergamo nel 1978, è illustratrice, scrittrice e realizzatrice di graphic journal, animatrice, organizzatrice di atelier d'arte per bambini, ceramista, creatrice di abiti e accessori. Lavora per diversi clienti italiani e internazionali: Corriere della Sera, Le Monde, Psychologies Magazine, Revue XXI, Kairos, Moma Communications, Eli Publishing, Zanichelli, Pearson, Bayard, Aspenia, Fondazione Volta.

[“Il più grande palcoscenico del Piemonte”](#) sarà documentato e raccontato attraverso una campagna video (su **Facebook e Youtube**): un viaggio itinerante nelle molteplici piazze piemontesi dove sono stati allestiti palchi e arene espressamente per le attività dell'estate 2021.

Con il palinsesto [“onLive”](#), il **sito internet** della Fondazione ha ospitato ex novo una sezione interamente dedicata alla programmazione online, andando a creare una sorta di piattaforma in connessione con i canali YouTube e Vimeo di Piemonte dal Vivo. In parallelo è stata sviluppata anche la sezione [“In Piemonte”](#) al fine di mappare e raccontare la rete di teatri e spazi utilizzati dalla Fondazione per lo spettacolo dal vivo: il primo passo di un progetto di comunicazione atto a valorizzare il legame tra cultura e turismo sul territorio. In autunno sul sito di Lavanderia a Vapore si è aggiunta una sezione di approfondimento, [Appunti per una comunità che danza](#), che ospita testi e video che indagano in profondità i temi della Casa della Danza.

L'azione dell'ufficio stampa è sempre orientata affinché la voce di Piemonte dal Vivo sia presente sui principali canali di informazione, attiva nel dibattito sullo spettacolo dal vivo anche ai tempi del Covid19 mediante la partecipazione a dibattiti e talk online, andando a lavorare quindi sul posizionamento istituzionale dell'Ente. Grazie al delicato mix tra attività in presenza e offerta digitale [“onLive”](#), Piemonte dal Vivo sta ottenendo sui principali media italiani un ruolo di protagonista nello spettacolo dal vivo, con una rassegna stampa ampia e variegata.

La **newsletter** mantiene nel tempo la sua periodicità quindicinale, cambiando però natura. Un lavoro redazionale a cura dello staff approfondisce ogni quindici giorni un tema trasversale sulle diverse progettualità, con l'obiettivo di rafforzare l'identità di Piemonte dal Vivo nei confronti di tutti gli iscritti, mantenendo attive le newsletter promozionali, specifiche per progetto e differenziate per target.

Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Ambito/settore: **Hangar Piemonte**

PROGETTO ANNUALE 2021

HANGAR PIEMONTE TRA CONTINUITÀ E SVILUPPO

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche per il 2021 il programma di attività di Hangar Piemonte continuerà ad essere incentrato sul sostegno al comparto culturale.

Gli asset saranno principalmente tre: il laboratorio permanente e diffuso sul territorio (Hangar Lab), l'affiancamento alle organizzazioni culturali (Hangar Point) e lo sviluppo dedicato alla digital transformation per le organizzazioni culturali (Digital Hangar)

IL METODO

Hangar è una piattaforma di attività e di professionisti, un contenitore di idee, domande e soluzioni con l'intento di rendere semplice ciò che è complesso, per trasformare le sfide della contemporaneità in opportunità. Le linee di intervento sono l'affiancamento costruito su misura denominato Hangar Point e il laboratorio diffuso denominato Hangar Lab.

HANGAR LAB

Hangar Lab è costruito secondo un calendario di incontri e workshop realizzati su tutto il territorio regionale per avvicinare i professionisti del mondo culturale agli approcci del mondo imprenditoriale, alle nuove tecnologie e agli strumenti per sviluppare il proprio potenziale d'impresa. Il calendario di attività spazia attraverso una molteplicità di temi e viene costruito *in primis* a partire dall'ascolto di esigenze e bisogni che emergono di volta in volta e di anno in anno dagli stessi operatori culturali, in un percorso partecipato e costruito insieme ai fruitori del servizio in accordo con i policy maker e le istituzioni. Le attività previste per il 2021, anche in relazione all'emergenza sanitaria che il Paese intero sta fronteggiando, sono realizzate di concerto fra la Regione Piemonte, gli Enti di prossimità e le imprese culturali del territorio per offrire quanti più strumenti utili ad affrontare l'impatto della crisi.

DESTINATARI DEI LABORATORI

Destinatari del laboratorio diffuso Hangar Lab sono:

- Associazioni
- Fondazioni
- Liberi Professionisti / Partite Iva
- Imprese Sociali

- Cooperative
- Studenti di Master universitari e/o scuole private con indirizzo artistico o gestione dei beni culturali

FINALITÀ

Per il 2021 alcune delle attività di Hangar Lab saranno orientate ad offrire strumenti adeguati alla gestione delle crisi, considerata l'inevitabile incidenza dell'emergenza sanitaria sul comparto culturale.

Questi specifici laboratori potranno fornire:

- competenze e strumenti utili per affrontare situazioni di estrema difficoltà;
- accompagnamento alla conoscenza e comprensione di tutte le misure speciali che le istituzioni pubbliche e gli enti filantropici metteranno a disposizione del comparto.
- Focus specifico sulle competenze digitali.
- Gli Hangar Lab hanno come sempre la finalità di fornire altresì:
 - competenze e strumenti utili alle diverse fasi del lavoro di progettazione e gestione dei processi da parte delle organizzazioni culturali;
 - spunti di riflessione per la verifica del proprio lavoro (monitoraggio, valutazione degli impatti, redazione del bilancio sociale);
 - valutazione e riprogettazione, miglioramenti personali nell'interpretazione del ruolo organizzativo occupato;
 - stimoli e suggestioni sul tema delle nuove professioni creative;
 - maggiore conoscenza delle competenze necessarie per lavorare in ambito culturale.

DOVE

Su tutto il territorio regionale e sul web

ATTIVITÀ 2021

La proposta laboratoriale si svilupperà in parte sul territorio e in parte in modalità a distanza (compatibilmente con le regole in vigore dettate dal governo in materia di sicurezza e sanità) cercando di coinvolgere target diversificati. Il programma di attività prevede anche un ciclo di incontri telematici garantendo in ogni caso la possibilità di fruizione doppia (online e offline)

HANGAR LAB SU-MISURA

È il calendario degli eventi fisici e digitali a disposizione degli operatori e delle organizzazioni culturali costruiti sulla base delle loro esigenze e dei loro bisogni. Alla luce della sospensione delle attività imposto dall'emergenza sanitaria, si prevede di continuare l'attività nata nel 2020 durante il periodo del lockdown e dedicata agli strumenti digitali: gli incontri saranno organizzati in modalità telematica e strutturati come webinar in diretta. Come ogni anno saranno previsti degli incontri relativi alle misure che le istituzioni pubbliche e gli enti filantropici metteranno a disposizione del comparto. Rientra in questo calendario anche un ciclo di incontri dedicato al fundraising e all'analisi degli stakeholder.

SPORTELLO

Ogni settimana è attivo per gli operatori culturali che lo desiderano uno sportello telematico. Le aree tematiche per cui si può richiedere ed ottenere consulenza sono la progettazione culturale, la consulenza aziendale, la comunicazione strategica, il fundraising e il marketing digitale.

LE PROFESSIONI DELLA CULTURA

È un ciclo di incontri sulle professionalità specifiche richieste dall'impresa culturale sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e, in particolare, con la Facoltà del DAMS e che inizierà nel mese di febbraio e terminerà a novembre del 2021. Il progetto si sviluppa in tre parti:

- Una prima parte che vede la costruzione, attraverso una call, di uno young board di studenti che saranno seguiti in un percorso di formazione al fine di costruire un team capace di organizzare e condurre gli incontri stessi definendo ospiti e scaletta delle domande, oltre al racconto del percorso attraverso i canali social. Gli studenti potranno provenire da diverse Facoltà, tra cui DAMS, Economia della Cultura, Marketing Territoriale e Scienze della Comunicazione
- La seconda parte prevede la realizzazione degli incontri in presenza ma con la possibilità di essere fruiti anche on line attraverso lo streaming e una regia dedicata. Questa parte si declina in una serie di interviste della durata di un'ora. I conduttori insieme all'ospite analizzeranno la filiera del settore di riferimento del professionista presente secondo una scaletta di domande mirate che guideranno il percorso formativo. Durante il confronto sarà dato spazio a domande dei presenti ma anche al pubblico on line in una formula di fruizione ibrida.

- La terza e ultima parte consiste nell' analisi di quanto emerso durante gli incontri e la realizzazione di quaderni che andranno a definire le professioni della cultura e le competenze necessarie per lavorare in questo settore. Questo lavoro sarà realizzato da un gruppo di lavoro di studenti che analizzeranno il materiale guidati dal personale docente e da un soggetto referente della Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- Creare un gruppo di lavoro di giovani che venga coinvolto in tutto il percorso.
- Analizzare ed evidenziare le competenze necessarie per lavorare nel comparto cultura.

PROGETTAZIONE EUROPEA

Il 2021 segna l'inizio di un **nuovo ciclo per la programmazione europea**, e di conseguenza di nuovi bandi sulle diverse linee dei progetti europei oltre alla definizione delle misure relative al piano nazionale di ripresa e resilienza (**PNRR**). Anche il comparto culturale potrà usufruire delle opportunità che queste importanti risorse mettono a disposizione, e dovrà essere messo in condizione di applicare al meglio sulle principali linee di intervento e finanziamento. Capire come funzionano le call, orientarsi fra i finanziamenti non è semplice, per questa ragione dalla seconda metà del 2020 la squadra di Hangar ha acquisito una risorsa esperta in europrogettazione.

Questi i focus su cui ci concentreremo nel 2021:

- [Creative Europe](#)
- [Perform Europe](#)
- [Erasmus +](#)
- [European Solidarity Corps](#)
- [Europe for Citizens](#)

Hangar fornirà al comparto culturale un servizio di **sportello one to one** per confrontarsi e discutere in merito alle proprie idee. Sarà possibile capire insieme ai nostri esperti anche se ci sono possibilità di creare, fra organizzazioni differenti, collaborazioni e partenariati strategici utili alla progettazione europea.

HANGAR POINT

Hangar Point è il servizio di affiancamento a disposizione delle organizzazioni culturali. All'accompagnamento si accede tramite un bando che si apre una volta l'anno e a cui hanno accesso 15 organizzazioni per volta. Il percorso di accompagnamento viene costruito su misura per aiutare i progetti culturali a raggiungere i propri obiettivi. Grazie ad Hangar Point le realtà vincitrici delle call vengono seguite per 8 mesi da una task force di esperti che modulano un percorso adatto alle loro esigenze e le aiutano a sviluppare un approccio gestionale. Per il 2021, alla luce dei prevedibili impatti dell'emergenza sanitaria sul comparto, si affianca alle attività di accompagnamento già in essere la possibilità di approfondire con un digital mentoring dedicato le opportunità che gli strumenti digitali offrono dal punto di vista tecnico gestionale.

METODO

Dall'ascolto e dall'interpretazione dei bisogni, Hangar costruisce percorsi di sviluppo personalizzati, promuovendo l'adozione di approcci e modelli organizzativi del mondo dell'impresa, per accrescere le competenze degli operatori in un percorso e processo di rafforzamento dal punto di vista tecnico e gestionale.

Le realtà culturali selezionate tramite call sono seguite da un team di esperti, rinnovato nel 2020 tramite un procedimento ad evidenza pubblica.

L'accompagnamento prevede un programma di incontri periodici sia presso la sede della Fondazione Piemonte dal Vivo sia presso le sedi delle organizzazioni, con una frequenza più intensa nei primi 4 mesi e di monitoraggio nei successivi 4 mesi.

Le aree strategiche di riferimento su cui Hangar Point interviene sono:

- **Project management:** attività finalizzata a promuovere l'apprendimento di strumenti e metodologie di lavoro volti a una maggiore attitudine all'analisi, al *problem solving* e alla presa di decisioni strategiche più efficienti nelle aree operative dell'organizzazione. L'esperto di riferimento per quest'area è Emanuela Totaro
- **Comunicazione strategica:** attività finalizzata a trasmettere all'organizzazione le competenze di comunicazione necessarie per raccontarsi in modo efficace e comunicare con gli strumenti più appropriati fornendo un metodo di lavoro reiterabile nel tempo. L'esperto di riferimento per quest'area è Sara Bigazzi
- **Fundraising:** attività finalizzata a garantire la sostenibilità economica nel tempo dell'organizzazione e dei suoi progetti, attraverso la messa a fuoco di fabbisogni e obiettivi coerenti con la mission e la predisposizione di un piano di attività e

campagne adeguate a necessita, potenziali donatori e strumenti disponibili o sviluppabili. L'esperto di riferimento per quest'area è Alberto Cuttica

- Consulenza aziendale: attività finalizzata a trasferire un *know-how* nell'ambito della gestione delle risorse umane e della struttura organizzativa, che consente di acquisire consapevolezza delle implicazioni che le scelte strategiche e progettuali hanno sull'organizzazione e della necessità di adottare metodologie e strumenti per monitorare i parametri essenziali per la propria tipologia di attività. L'esperto di riferimento per quest'area è Paolo Sponza
- Strategie d'innovazione: attività finalizzata a trasferire un *know-how* nell'identificazione degli obiettivi e delle strategie che possano innescare processi innovativi. Gli esperti di riferimento per quest'area sono Paolo Sponza, Emanuela Totaro e Valeria Dinamo
- Digital mentoring: attività finalizzata a trasferire e pianificare una strategia e un piano innovativo attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali al fine di efficientare processi e prodotti. L'esperto di riferimento per quest'area è Gianluca Diegoli

SETTORI DI RIFERIMENTO

I settori di riferimento delle organizzazioni affiancate da Hangar sono: spettacolo dal vivo, audiovisivo, valorizzazione del patrimonio e gestione di musei, promozione alla lettura, ovvero tutti gli ambiti che si riferiscono ai settori dell'assessorato alla cultura della Regione Piemonte.

DIGITAL HANGAR

Il progetto Digital Hangar vuole creare un asse di sostegno e supporto al comparto culturale attraverso lo sviluppo e il potenziamento di competenze legate al linguaggio digitale. Le attività che compongono l'asse dedicato al digitale sono costituite da:

- una libreria digitale costituita da video e articoli dedicati agli strumenti digitali;
- un percorso online e off line di riflessione sul tema della digital transformation e sul futuro del settore culturale denominato Play Future;
- l'implementazione del digital mentoring all'interno del progetto specifico di affiancamento Hangar Point;

Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- capire l'importanza strategica di un piano d'innovazione e degli strumenti digitali da utilizzare.
- facilitare la diffusione di una "cultura del digitale" all'interno delle organizzazioni culturali, evidenziandone opportunità di utilizzo;
- favorire l'apprendimento di *technicalities* digitali tra le organizzazioni;
- sviluppare la relazione fra la filiera ICT e quella culturale e creare collaborazioni.

LIBRERIA DIGITALE

É una piattaforma di apprendimento digitale ospitata all'interno del sito di Hangar nella quale si potranno trovare video tutorial, racconti e stimoli di buone pratiche, ma anche strumenti operativi da poter utilizzare. L'accesso ai contenuti avviene dietro la richiesta di dati (per fruire del singolo video) e prevede un'iscrizione per accedere alla piattaforma. I contenuti saranno organizzati in 2 format diversi e di seguito elencati:

- **INSPIRING:** video tutorial che avranno un approccio più strategico e di visione con l'obiettivo di fornire suggestioni, suggerimenti e visioni su come e perché uno specifico strumento può essere utile.
- **OPERATIVI:** video tutorial su *technicalities* specifiche.

ARTICOLI, LINKOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

Sezione dedicata a raccogliere articoli, link, suggerimenti di letture e altro materiale utile di approfondimento.

Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere il comparto culturale trasferendo strumenti utili per la gestione dei propri contenuti on line (dalla gestione organizzativa alla comunicazione)
- posizionamento nazionale di PDV nell'ambito del potenziamento delle competenze per gli operatori culturali (posizionamento nazionale del programma Hangar)

PLAY FUTURE-SHAKE & CREATE

Si tratta di momenti di confronto fra operatori culturali e innovatori digitali con l'obiettivo di esplorare quali nuovi scenari sia possibile costruire a partire dall'interazione di questi due mondi. È un percorso on line e off line di riflessione sul tema della digital transformation e sul futuro del settore culturale.

Partner

La coprogettazione di questo percorso è condotta da 3 enti: da una parte la Fondazione Piemonte dal Vivo che, attraverso il progetto Hangar Piemonte, ha costruito negli anni una rete di soggetti e organizzazioni che si occupano di spettacolo dal vivo; dall'altra Fondazione LINKS, ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo, che opera all'interno di un consolidato network internazionale con l'obiettivo di contribuire al progresso tecnologico, e Torino Wireless, fondazione partecipata di Regione Piemonte, che ha come obiettivo la crescita delle imprese che utilizzano le tecnologie come fattore strategico e di sviluppo.

Percorso

Per creare le condizioni favorevoli al confronto tra i due mondi, abbiamo immaginato di organizzare dei momenti di formazione, ascolto e co-progettazione, a cura di esperti innovatori, per comprendere ed analizzare le esigenze e i bisogni del settore specifico delle performing art.

Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- mettere in una relazione dialogica il mondo dell'ICT con il mondo dello spettacolo dal vivo;
- creazione di prodotti artistici digitali innovativi attraverso la collaborazione tra i due settori
- sviluppo di strumenti digitali che favoriscano un processo di creazione artistica

HANGAR TOUR 2021

Da un'analisi di benchmark sviluppata nel 2020 è emersa l'assenza di un dispositivo analogo ad Hangar nelle altre regioni italiane ma, allo stesso tempo, enti culturali che espongono domande e richieste verso il mondo istituzionale locale.

L'Hangar Tour è l'occasione per portare le competenze e gli strumenti di Hangar in tour per l'Italia, in eventi e festival frequentati dalle organizzazioni culturali. I partner di questo progetto sono la Fondazione Compagnia di San Paolo e la scuola Holden.

Hangar si approccerà con metodologie differenti che rispecchiano il modello piemontese: workshop, colloqui con gli esperti e talks.

Il Tour prevede una decina di tappe lungo tutto lo stivale.

L'obiettivo è quello di far conoscere Hangar Piemonte e il suo modello di lavoro al fine di sostenere progetti o enti locali o regionali attraverso affiancamenti o consulenze.

Questo approccio, oltre a mettere in evidenza l'eccellenza unica del Piemonte, potrà far sviluppare contatti preziosi per collaborazioni e sviluppi futuri che potranno rendere il dispositivo Hangar maggiormente sostenibile dal punto di vista economico.

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE**

ANNO 2021

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' SUDDIVISE PER MACRO VOCI		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1. Direzione artistica	€ 93.413,98	€ 0,00
2. Cachets e compensi degli artisti	€ 1.950.000,00	€ 0,00
3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS	€ 147.755,33	€ 0,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai <u>collaboratori</u> esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 14.073,32	€ 0,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al <u>personale tecnico / organizzativo</u>	€ 132.710,67	€ 0,00
6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a <u>relatori e docenti</u>	€ 0,00	€ 0,00
7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00	€ 0,00
8. Borse di studio e/o premi	€ 0,00	€ 0,00
9. Costi di allestimento	€ 48.000,00	€ 0,00
10, Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 35.000,00	€ 0,00
11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 180.000,00	€ 0,00
12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere personale artistico ospite	€ 10.000,00	€ 0,00
13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00	€ 0,00
14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00	€ 0,00
15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 94.303,02	€ 0,00
16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (professionisti progetto Hangar, attività digitale)	€ 120.000,00	€ 0,00
A) TOTALE SPESE	€ 2.825.256,32	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 2.825.256,32	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA <i>(es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)</i>	€ 819.390,78	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 3.644.647,10	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C)

si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato, in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro **(D)** 5.459.127, a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro **(E)** 5.496.362,

come da bilancio **preventivo** approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 23 novembre 2020 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 26 novembre 2020, e successivo **assestamento** approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2021.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 3.644.647,10	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 5.459.127,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 5.496.362,00	€ 0,00

Torino, 12 luglio 2021

Firma del rappresentante legale

(firmato digitalmente)